COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n**. 29**

COPIA

Cat. 7 Cl. 7 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CAMPI DA TENNIS CASATORRE CON INTERVENTI DI MODIFICA / CONVERSIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CURA DEL GESTORE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 8 (OTTO) del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	BRUNORI SARA	Presente	12)	ZANASI CRISTINA	Assente
2)	DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13)	TINTI VALERIA	Presente
3)	ROFFI FRANCESCO	Assente	14)	GALLO GIANLUIGI	Presente
4)	BROCCOLI BARBARA	Presente	15)	PARESCHI MARIA	Assente
5)	TRAZZI STEFANO	Presente	16)	BARONCINI ELISA	Assente
6)	MARTIGNANI MICHELE	Presente	17)	BOTTIGLIERI LUIGI	Assente
7)	MARCHETTI FRANCESCA	Assente	18)	RITO FRANCESCA	Presente
8)	GRANDINI DAVIDE	Assente	19)	VOLTA GINO	Assente
9)	BONDI ANDREA	Presente	20)	FALCONI CARMEN	Presente
10)	PERNISA BARBARA	Assente	21)	GIORDANI PAOLA	Presente
11)	GRILLINI PIETRO	Presente			

Assessori presenti: Dalfiume Sauro, Bellavia Roberta, Baldazzi Cristina, Montebugnoli Stelio

Totale presenti: 12 Totale assenti: 9

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Grillini Pietro 2) Bondi Andrea 3) Giordani Paola

Sono entrati i Consiglieri Volta Gino e Grandini Davide. Presenti n. 14

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: Cede la parola all'Assessore.

Illustra l'Assessore Sauro Dalfiume: C'è stata una proposta molto interessante che abbiamo accolto, c'è quindi nell'impianto un numero maggiore di campi anche da beach volley o beach tennis. Si riorganizza l'assetto dell'impianto Tennis Casatorre, si cambia la convenzione che era in scadenza e che diventa di durata ventennale. Ringrazio gli uffici che hanno dato il proprio contributo, anch'io e il Presidente Trazzi abbiamo contribuito.

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): Vedo all'art. 4 della convenzione che l'Associazione ha l'obbligo di far approvare le tariffe alla Giunta. Altri, oltre loro e la gestione piscina si trovano in questa situazione? Il Circolo Tennis Casatorre ha fatto domanda di finanziamenti CONI? Hanno l'obbligo di tenere pulita l'area esterna, la convenzione è restrittiva, l'area esterna è delimitata?
Cos'è l'uso improprio? Perché devono osservare il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici?

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-.D.L.-Lega Nord): Una volta c'era una convenzione standard, come si fa a capire oggi quale sia la parità di trattamento?

Assessore Sauro Dalfiume: La piscina ha un'altra disciplina, che nasce da un bando, come servizio a rilevanza economica.
Sono anche fiduciario del CONI locale, ora c'è questa disciplina per tutelare i minori, ad esempio che riguarda anche le Società Sportive. Il CONI non dà finanziamenti, si può andare dal Credito Sportivo che funziona come una banca. Qui i Soci autofinanziano l'intervento.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): L'impianto diventa a valenza economica o no? Il Dott. Caravita avrebbe potuto rispondermi su questo?

Assessore Sauro Dalfiume: Con la normativa vigente, l'impianto non diventa a valenza economica. Però diamo una risposta scritta.

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): Siamo ad esprimere al Presidente grandi complimenti. Però ci asterremo perché non mi piace oggi, siamo un Consiglio in scadenza, approvare una convenzione che dura 20 anni. Inoltre l'Associazione poteva chiedere al Credito Sportivo.

Capogruppo Martignani Michele (Gruppo P.D.): Esprimo soddisfazione e quindi il nostro voto è favorevole. Nel settore non girano finanziamenti. Saltare una stagione può creare un danno. L'impegno 20ennale riguarda quattro Amministrazioni. Aiutare le Associazioni castellane è nel solco di ben amministrare, dare risposte rapide, valorizzare chi si vuole impegnare.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo Forza Italia-P.D.L.-Lega Nord): Non capisco perchè stiamo trasformando le convenzioni in contratti. Credo che possiamo prendere impegni per i prossimi anni, però, se l'impianto non ha rilevanza economica, perché dobbiamo pagare l'IVA?

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- nel Piano generale di sviluppo 2009-2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 25 febbraio 2010 e successivi aggiornamenti, fra gli obiettivi di mandato è stato individuato quello della salvaguardia del patrimonio e la ricchezza del territorio, da effettuarsi anche mediante la promozione della pratica sportiva, attraverso la manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico della salvaguardia del patrimonio e la ricchezza del territorio, il Comune di Castel San Pietro Terme intende promuovere una più efficiente gestione degli impianti con una responsabilizzazione maggiore delle società sportive in merito all'uso degli impianti al fine di ridurre i costi di manutenzione a carico dell'Amministrazione;

Preso atto che in data 13/03/2014, prot. n. 0005327, è stato presentato all'Amministrazione comunale una proposta di modifica/conversione e di manutenzione straordinaria relativo all'impianto sportivo campi da tennis Casatorre in Viale Terme n. 840, che comprende la conversione e modifica di alcuni campi presenti per poter diversificare l'offerta:
- conversione di n. 3 campi in manto erboso sintetico in campi da tennis in terra rossa;
- mantenimento di n. 1 campo per il gioco tennis su fondo veloce in mateco;
- trasformazione di n. 1 campo con fondo in mateco in n. 3 campi da beach tennis / beach volley;
- realizzazione di uno spogliotaio con docce dedicato esclusivamente all'attività del beach tennis / beach volley;

da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Tennis Casatorre, attuale gestore dell'impianto;

Tenuto conto che l'Associazione sportiva propone di realizzare in proprio gli interventi di modifica/conversione e di manutenzione straordinaria relativi all'impianto sportivo campi da tennis Casatorre in Viale Terme n. 840 sopra indicati, procedendo a propria cura e spese alla progettazione, realizzazione, collegamento alla rete fognaria, gestione e manutenzione, al fine di poter diversificare l'offerta sportiva;

Visto il progetto tecnico di massima ed il documento in ordine alla sostenibilità degli stessi in termini economico finanziari, entrambi depositati agli atti dell'U.O. Comunicazione e sport quali parti integranti della nota prot. n. 0005327/2014 sopra specificata;

Considerato che la Giunta Comunale ha preso visione della proposta sopra specificata;

Richiamate:
- la L.R. Emilia Romagna 6 luglio 2007 n. 11 "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 26 novembre 2009 di approvazione del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, che recepisce la normativa regionale suddetta rinviando a successivo atto della Giunta Comunale la classificazione degli impianti sportivi comunali, e l'allegato schema tipo di convenzione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 15 dicembre 2009 di classificazione degli impianti sportivi comunali per tipologia, che classifica l'impianto sportivo attualmente gestito dall'Associazione sportiva quale impianto ordinario privo di rilevanza economica;

Viste le proprie determinazioni dirigenziali:
- n. 463 del 28 giugno 2011 del Dirigente Area Servizi alla Persona è stata affidata in via diretta, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. 11/2007, all'Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Casatorre, quale unica associazione che si è dimostrata interessata, la gestione dell'impianto sportivo comunale campi da tennis Casatorre ed è stato contestualmente adottato lo specifico schema di convenzione (convenzione che è stata regolarmente sottoscritta ed iscritta al repertorio n. 2871/2011);
- n. 376 del 16 luglio 2013 di trasformazione del contributo erogato in corrispettivo di gestione, in quanto nel rapporto convenzionale sono definiti degli impegni gestionali da parte della associazione sportiva

dilettantistica e quindi si è in presenza di un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive (convenzione modificata che è stata regolarmente sottoscritta ed iscritta al repertorio n. 3080/2013),

Preso atto che:
- l'art. 11 del citato Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, in ordine alla durata dell'affidamento in gestione degli impianti, prevede che la stessa sia commisurata alle prospettive di sviluppo delle attività correlate all'ottimizzazione delle dinamiche operative, alla valorizzazione ed al miglioramento strutturale riferibili agli impianti stessi e che la stessa può essere prorogata fino ad un massimo di anni dieci, sulla base di clausole espresse contenute nelle relative convenzioni, in caso di investimenti che l'affidatario, in accordo con il Comune, è disposto a fare sull'impianto;
- la convenzione sottoscritta con l'Associazione interessata ha durata di anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione con espressa previsione, nel caso di investimenti sugli impianti, regolarmente autorizzati dall'Amministrazione comunale, da parte della stessa associazione, della possibilità di proroga per un ulteriore periodo di tempo idoneo a consentire un equo ammortamento della relativa spesa;

Ritenuto, al fine di promuovere la realizzazione degli interventi di cui trattasi ed in deroga alle disposizioni in ordine alla durata degli affidamenti, di cui al citato Regolamento comunale:
- di concedere all'Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Casatorre la gestione dell'impianto sportivo comunale campi da tennis Casatorre per il periodo di anni venti decorrenti dalla data di sottoscrizione del nuovo rapporto convenzionale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, le disposizioni dettate dal Codice dei contratti pubblici si applicano anche ai lavori pubblici affidati dai concessionari di servizi, se gli stessi sono strettamente strumentali alla gestione del servizio e le opere pubbliche diventano di proprietà dell'amministrazione comunale;

Considerato di prevedere le risorse pari a 8.000,00 € annui oltre IVA a favore dell'Associazione sportiva per la durata dell'intera convenzione già prevista all'Intervento 1.06.02.03 del Bilancio pluriennale 2013-2015, e che se ne terrà conto nella redazione del Bilancio di previsione dell'anno 2014 e successivi esercizi;

Dato atto altresì che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla Regolarità tecnica e contabile del "Dirigente dei Servizi al Cittadino – U.O. Comunicazione e Sport", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ed ii., come da allegato;

Con la seguente votazione espressa palesemente e proclamata dal Presidente Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 9
Astenuti n. 5 Capogruppo Gallo, Consiglieri Rito, Volta
(Gruppo Forza Italia - P.D.L. - Lega Nord)
Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani
(Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

1) di concedere all' Associazione sportiva dilettantistica Circolo Tennis Casatorre la gestione dell'impianto sportivo comunale campi da tennis Casatorre per il periodo di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di sottoscrizione;
2) di dare atto che l'Associazione provvederà, a propria cura e spese, modifica/conversione e di manutenzione straordinaria relativo all'impianto sportivo campi da tennis Casatorre in Viale Terme n. 840, che comprende la conversione e modifica di alcuni campi presenti per poter diversificare l'offerta:
› conversione di n. 3 campi in manto erboso sintetico in campi da tennis in terra rossa;
› mantenimento di n. 1 campo per il gioco tennis su fondo veloce in mateco;
› trasformazione di n. 1 campo con fondo in mateco in n. 3 campi da beach tennis / beach volley;

› realizzazione di uno spogliatoio con docce dedicato esclusivamente all'attività del beach tennis / beach volley;

3) di approvare lo schema della convenzione, **allegato sotto la lettera A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che disciplina la concessione in gestione dell'impianto sportivo di cui al precedente punto 1) ed i relativi impegni, di cui al precedente punto 2);

4) di confermare risorse pari a 8.000,00 € annui (oltre IVA) a favore dell'Associazione sportiva con imputazione della spesa - configurata quale corrispettivo di gestione - già prevista all'Intervento 1.06.02.03 del Bilancio pluriennale 2013-2015, mentre per i successivi esercizi se ne terrà conto in sede di redazione dei rispettivi bilanci;

5) di demandare al Dirigente competente in materia la stipulazione della convenzione di cui al precedente punto 3), con facoltà di inserire tutte le precisazioni e/o modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie, con la conseguenza che la convenzione repertorio n. 3080/2013, attualmente in essere con l'Associazione sportiva, si intende risolta a decorrere dalla stipula della presente;

6) di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto *(compilato da Segreteria)*	Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 08/04/2014
Oggetto *(compilato da Segreteria)*	**AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CAMPI DA TENNIS CASATORRE CON INTERVENTI DI MODIFICA / CONVERSIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CURA DEL GESTORE**
Contenuto *(compilato da Segreteria)*	Si veda la delibera **in allegato**
Eventuale spesa *(inserito dall'ufficio "x")*	€ 8.000,00 (oltre IVA)
Estremi dei principali documenti del fascicolo (inserito da ufficio "x")	Prot. n. 5327 del 13/03/2014

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa palesemente e proclamata dal Presidente Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 11
Astenuti n. 3 Capogruppo Gallo, Consiglieri Rito, Volta
(Gruppo Forza Italia - P.D.L. - Lega Nord)

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Provincia di Bologna
Servizi al Cittadino
U.O. Comunicazione e Sport

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CAMPI DA TENNIS CASATORRE CON INTERVENTI DI MODIFICA / CONVERSIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CURA DEL GESTORE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 02/04/2014

Il Dirigente Area
(Dott. Antonio Caravita)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 08/04/2014

Il Dirigente Area Direzione Generale
(Dott. Antonio Caravita)

Allegato A)

REP. N. _____
DEL _____

Comune di
Castel San Pietro Terme

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME E L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO TENNIS CASATORRE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CAMPI DA TENNIS CASATORRE

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno _____ (___) del mese di _____, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

1) il COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME, con sede in Castel San Pietro Terme (BO), Piazza XX Settembre n. 3, C.F. 00543170377 (di seguito definito anche "Amministrazione comunale"), rappresentato dal Dirigente dell'Area/Servizio _____, _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica presso la sede comunale, ai sensi dell'art. 107, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

2) L'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Tennis Casatorre con sede a Castel San Pietro Terme in Viale Terme, 840 - C.F. 02253600379 P.IVA 00564741205 (di seguito definito anche "Associazione"), rappresentata dal Presidente legale rappresentante Grandi Amedeo, nato a Castel San Pietro Terme il 07/03/1960, residente in Castel San Pietro Terme via E. Fermi n. 58;

in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 26/11/2009 e della deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____, immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castel San Pietro Terme, in conformità a quanto disposto con L.R. 11/2007, si è dato, con deliberazione consiliare n. 154 del 26/11/2009, un Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali;
- l'Amministrazione comunale tende alla realizzazione delle seguenti finalità specifiche, che considera di rilevante interesse pubblico:

a) concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica dell'attività sportiva, sociale ed aggregativa consentite all'interno degli impianti sportivi;
b) dare piena attuazione all'art. 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione di servizi a valenza sociale con la collaborazione di soggetti quali, tra le altre, associazioni e società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata";

d) concorrere alla realizzazione sul territorio di attività in coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione e con le attività di altre associazioni impegnate nel variegato mondo sociale;
e) ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione;
f) promuovere e salvaguardare in modo ottimale l'utilizzo e la conservazione degli impianti sportivi.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO

Il Comune di Castel San Pietro Terme concede, per le proprie finalità, all'Associazione sopra rappresentata, che accetta, la gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale Campi da Tennis Casatorre con annessi bar e spogliatoi, sito a Castel San Pietro Terme in viale Terme n. 840 risultante dalla planimetria conservata agli atti dell'Amministrazione comunale e che il Presidente/Legale rappresentante dell'Associazione dichiara di ben conoscere. L'impianto sportivo viene concesso in gestione, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, per lo svolgimento delle attività relative al gioco del tennis, compatibili con quelle praticabili nell'impianto. La ricognizione, l'esatta ed attuale consistenza dell'impianto e del suo stato, nonché delle attrezzature mobili ivi esistenti, sarà oggetto di apposito verbale di consegna, da sottoscriversi da parte dei firmatari della presente o da persone dagli stessi delegate. Analogo verbale verrà redatto al termine della convenzione.
L'Associazione farà uso dell'impianto e delle annesse attrezzature con ogni cura e senso di responsabilità, impegnandosi a conservarli in perfetto stato di efficienza e manutenzione. Non potrà usare l'impianto se non per gli scopi evidenziati dalla presente convenzione, con espresso divieto di modificarne la destinazione d'uso e non potrà cedere né sub-concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della presente convenzione, pena la decadenza dalla stessa, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 7.

Art. 2 - DURATA

La presente convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione per la durata di anni 20 (venti), escluso ogni tacito rinnovo. Nel caso di investimenti sull'impianto da parte dell'Associazione, regolarmente autorizzati dall'Amministrazione comunale, la presente convenzione potrà essere prorogata per un ulteriore periodo di tempo idoneo a consentire un equo ammortamento della relativa spesa.

Art. 3 – CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE

L'Amministrazione comunale corrisponderà all'Associazione un corrispettivo annuo di € 8.000,00 oltre IVA ai sensi di legge. Tale corrispettivo è immodificabile nei primi dodici (12) mesi di durata della concessione. Trascorsi i primi dodici mesi, il Comune riconosce, su richiesta dell'Associazione, la revisione annuale sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI), rilevati dall'ISTAT a livello nazionale.
Il corrispettivo verrà corrisposto a seguito di presentazione di apposite fatture da emettersi, rispettivamente, entro il 30/06 ed entro il 31/12, e da liquidarsi a cura del competente servizio comunale; il termine di pagamento è fissato a 30 gg data fattura fine mese. Il corrispettivo di cui sopra potrà essere rivisto in seguito a sopraggiunte, straordinarie e motivate situazioni tali da modificare sostanzialmente l'entità dello stesso.

Art. 4 - MODALITA' DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

L’affidamento in gestione viene effettuato al fine di consentire all’Associazione l’esercizio della propria attività sportiva e di far collaborare l’Associazione stessa alle finalità sociali e sportive del Comune di Castel San Pietro Terme. A tale scopo l’Associazione è tenuta a prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative promosse dall’Amministrazione comunale, in periodi da concordarsi fra le parti.
L’Associazione, in forza della presente convenzione, deve curare l’uso pubblico dell’impianto secondo le norme dalla stessa previste. L’Associazione non potrà sospendere o abbandonare per alcuna causa, senza il preventivo benestare dell’Amministrazione comunale, la gestione dell’impianto, salvo cause di forza maggiore da comunicarsi tempestivamente.
Tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione e l’uso degli impianti sportivi comunali, nell’impianto sportivo devono essere garantiti l’accesso e l’uso a tutti i cittadini, secondo la valorizzazione del principio dello sport per tutti, quale pratica ad ogni età con fine sociale e di prevenzione della salute. A tal fine l’Associazione si impegna, oltre a promuovere l’attività agonistica o semplicemente sportiva dei propri associati, a proporre attività sportive e motorie fruibili dalla generalità dei cittadini ed adeguate al soddisfacimento di esigenze formative/educative, di tempo libero, di mantenimento e recupero fisico-motorio, fermo restando comunque che tale uso non può essere subordinato all’acquisizione di tessera sociale neppure a titolo gratuito e comunque con la finalità di favorirne al massimo l’utilizzazione nell’arco della giornata.
L’Associazione ha l’obbligo di applicare le tariffe approvate con deliberazione di Giunta comunale per l’uso dell’impianto sportivo, con la sola facoltà di ridurle. Le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe saranno a favore dell’Associazione. Per le prestazioni di servizi resi dovrà essere osservata la normativa vigente.
Dette tariffe comunali dovranno essere esposte in maniera ben visibile, a cura dell’Associazione, all’interno dell’impianto sportivo, in luogo aperto al pubblico.

Art. 5 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’ E UTILIZZO SPAZI

L’Associazione dovrà presentare all’Amministrazione comunale, all’inizio di ogni anno, il programma sull’attività che intende svolgere (corsi, manifestazioni, campionati ecc.), indicando i periodi della loro realizzazione. Tale programmazione, concordata tra le parti, dovrà in primo luogo tenere conto della pratica dello sport a livello dilettantistico, rivolta in particolare alla formazione educativa e sportiva dei giovani.
L’Associazione, nell’esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi sull’impianto, è tenuta al rispetto delle seguenti condizioni:
- l’impianto sarà messo a disposizione gratuitamente di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale che ne facciano richiesta all’Amministrazione comunale, nel periodo e negli orari scolastici, nonché delle Associazioni del volontariato per lo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili, di anziani e per attività riabilitative;
- l’Amministrazione comunale si riserva di individuare anche altri istituti scolastici, oltre a quanto previsto a favore delle scuole di cui sopra, cui concedere, per documentati motivi, l‘utilizzazione gratuita dell’impianto;
- l’Amministrazione comunale si riserva di utilizzare gratuitamente l’impianto - a suo insindacabile giudizio - per manifestazioni sportive e non, organizzate dalla stessa o da soggetti terzi autorizzati o per altri motivi di pubblico interesse, previo congruo preavviso all’Associazione;
- fermo restando gli impegni derivanti dall’attività ufficiale dell’Associazione (gare, campionati ecc.) e comunque nel rispetto per quanto possibile delle ordinarie esigenze di utilizzo della stessa, l’Amministrazione comunale si riserva la possibilità di fare utilizzare l’impianto, alle tariffe comunali, da parte di altre società sportive, associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva o comunque soggetti terzi, per motivi documentati o per lo svolgimento di manifestazioni o altre iniziative.

L’uso temporaneo dell’impianto da parte di altri soggetti per l’esercizio di tornei, singole manifestazioni od altre attività dovranno essere preventivamente autorizzati dall’Amministrazione comunale.
L’Associazione può, previa comunicazione all’Amministrazione comunale, aumentare a proprie spese la dotazione di attrezzature sportive mobili che risulti utile alla migliore funzionalità degli impianti, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute. Le attrezzature predette potranno essere rimosse e rimarranno di proprietà dell’Associazione.

Art. 6 - GARANZIE ASSICURATIVE
L’Associazione, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un’adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:
A)**Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**: per danni arrecati a terzi (tra i quali l’Amministrazione comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all’attività oggetto della presente concessione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000,00 per sinistro, Euro 1.500.000,00 per persona Euro 1.000.000,00 per cosa e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:
preparazione, somministrazione, smercio di cibi e bevande;
conduzione dei locali, compresa l'attività in essi svolta, delle strutture e utilizzo dei beni loro consegnati;
committenza di lavori e servizi;
danni a cose in consegna e/o custodia sino alla concorrenza di € 50.000 per sinistro/anno;
danni a cose di terzi da incendio sino alla concorrenza di € 300.000 per sinistro/anno;
danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il concessionario, che partecipino all’attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.);
danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il concessionario, che partecipino all’attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza, sino alla concorrenza di € 300.000 per sinistro/anno;
B)**Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)**: per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all’attività svolta, ed oggetto della concessione (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, subordinati e parasubordinati, di cui l’Associazione si avvalga) comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore Euro 2.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona.
L’Amministrazione comunale, mediante la propria polizza assicurativa a tutela della responsabilità civile verso terzi, è assicurata per quanto la stessa sia civilmente tenuta a rispondere ai sensi di Legge per danni involontariamente cagionati a terzi, in relazione alla proprietà dei soli fabbricati e degli impianti mobili o fissi, a meno che l’Associazione non produca variazioni e modifiche senza apposita autorizzazione o ne faccia un uso non corretto.
L’operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l’eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT non esonerano l’Associazione - che invierà copia delle polizze all’Amministrazione comunale - dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Associazione; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.
Premesso che i locali, strutture, mobili e altri beni affidati in concessione, comodato, uso dall'Ente sono assicurati a cura dell'Ente medesimo contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori, e che l'Ente si impegna a mantenere efficace per tutta la durata della concessione la predetta copertura assicurativa, ove è specificatamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) nei confronti del Concessionario/Associazione per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa, si fa presente che non sono oggetto di copertura assicurativa i beni mobili di proprietà del concessionario/Associazione, così come non sono oggetto di copertura assicurativa i beni mobili dati in uso e/o comodato al concessionario/Associazione da soggetti terzi, con esclusione di quelli dati in uso, comodato dal Comune.

Art. 7 - BAR, RISTORO E PUBBLICITA'
Nell'ambito dell'impianto sportivo all'Associazione è consentito esercitare:
A) la pubblicità;
B) la gestione del bar o punto di ristoro eventualmente presente;
Ogni onere ed ogni provento derivante dalla gestione delle suddette attività economiche sono a carico ed a favore dell'Associazione, la quale dovrà altresì provvedere relativamente alle autorizzazioni o licenze necessarie.
E' data facoltà all'Associazione di sub-concedere tali attività, previa dimostrazione dell'ottemperanza dei requisiti di legge e comunicazione delle generalità dell'eventuale sub-concessionario, per il necessario gradimento. Se entro trenta giorni l'Amministrazione comunale non avrà manifestato una volontà contraria, si riterrà come espresso il suddetto gradimento.
La sub-concessione è comunque operante limitatamente al periodo di concessione dell'impianto.
Il sub-concessionario e l'Associazione rispondono in solido del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi al suddetto esercizio e comunque sollevano il Comune da qualsiasi tipo di responsabilità, prevedendo nelle polizze di assicurazione specifici riferimenti ai vari tipi di attività previsti nel presente articolo.
L'Associazione dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale, qualora stipuli accordi per i servizi di cui sopra, copia dei relativi contratti.

Art. 8 - LAVORI E MODIFICHE ALL'IMPIANTO
Non potranno essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato del terreno e dell'impianto oggetto della presente convenzione, senza specifica autorizzazione formale dell'Amministrazione comunale.
In caso di esecuzione di lavori non autorizzati è fatto obbligo all'Associazione del ripristino immediato dei manufatti e dei luoghi alla situazione originaria. L'Amministrazione comunale si riserva tuttavia la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive, di adottare provvedimenti che potranno portare fino alla decadenza dalla convenzione.

Art. 9 - INAGIBILITA' DELL'IMPIANTO CONSEGUENTE A LAVORI
In qualunque momento l'Amministrazione comunale, con preavviso minimo di giorni 30 (trenta) consecutivi da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà opportune e necessarie. Per improrogabili lavori di manutenzione, impreviste esigenze o cause di forza maggiore, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione potrà procedere, in deroga al termine e alle modalità di cui sopra, con semplice comunicazione scritta, eventualmente anticipata, per motivi di particolare urgenza, da comunicazione verbale.

Qualora per l'esecuzione di tali opere e per qualunque altro motivo ascrivibile all'Amministrazione comunale, l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dall'Associazione al Comune (eccetto l'eventuale canone di concessione per il mancato uso).

Art. 10 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La gestione dell'impianto comporta per l'Associazione l'assunzione a proprio carico dei seguenti obblighi:

a) manutenzione ordinaria, secondo quanto previsto all'art. 11;

b) apertura, chiusura e conduzione (tecnica e funzionale) dell'impianto, anche durante gli orari in cui gli stessi verranno utilizzati direttamente e gratuitamente dal Comune, dalle scuole o da terzi autorizzati;

c) fornitura dell'assistenza tecnica e funzionale durante le manifestazioni con presenza di pubblico;

d) controllo e vigilanza sugli accessi, sul diligente utilizzo da parte degli utenti e sulla corretta affluenza del pubblico, impedendo l'accesso a coloro che non partecipano alle attività sportive e ai non autorizzati; tale controllo dovrà continuare fino al completo abbandono dell'impianto da parte di tutti i soggetti presenti;

e) operare nel rispetto di canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, l'impianto;

f) custodia dei complesso sportivo, degli impianti, attrezzature, materiali in essi esistenti o che ivi saranno collocati, nonché il ripristino o sostituzione di tutti gli arredi ed attrezzature dell'impianto che risultino deteriorati o danneggiati dall'uso non corretto o dalla scarsa sorveglianza;

g) assolvimento, con specifico personale, di tutte le operazioni di pulizia giornaliera e programmata, e ogni qualvolta se ne presenti la necessità, dell'intero impianto sportivo;

h) scrupolosa osservanza delle norme vigenti, o che in prosieguo dovessero essere emanate, in materia igienico-sanitaria, di sicurezza (sia in relazione all'attività svolta che alle attrezzature utilizzate) e di prevenzione degli infortuni e degli incendi;

i) richiesta da parte dell'Associazione ed ottenimento, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme vigenti per lo svolgimento delle attività e per il regolare funzionamento dell'impianto ed altre che si rendessero necessarie;

l) riscossione delle tariffe e pagamento di tutte le spese inerenti la gestione dell'impianto (volturazione a proprio nome e spese inerenti ai consumi delle varie utenze, oneri, tasse ecc.);

m) utilizzo del personale nel rispetto della qualificazione professionale degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale, anche in forma di collaborazione o di volontariato, tenuto conto del trattamento giuridico, economico, previdenziale e assicurativo previsti dalla normativa e dai contratti collettivi di lavoro vigenti in materia. I rapporti di qualsiasi natura del personale addetto alle attività gestite dall'Associazione faranno capo esclusivamente alla stessa, pertanto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Amministrazione comunale e il personale dell'Associazione convenzionata. L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per rapporti di lavoro o prestazioni di opera che siano poste in essere per qualsiasi motivo tra l'Associazione ed i terzi. L'Associazione si impegna a comunicare il nominativo del responsabile autorizzato a tenere i contatti con il Comune nonché ogni sua eventuale variazione;

n) in applicazione della normativa vigente, il Presidente/Legale rappresentante dell'Associazione, equiparato al datore di lavoro, anche se ha volontari e non dipendenti deve redigere il "documento di valutazione dei rischi" e di conseguenza nominare:

- un responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- l'addetto/i antincendio;
- l'addetto/i al pronto soccorso.

Sarà altresì cura dell'Associazione redigere apposito piano di emergenza.

Art. 11 - MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria dell'impianto, atta a far sì che l'impianto venga riconsegnato all'Amministrazione comunale, al termine della convenzione, in perfetto stato di efficienza e funzionalità, tenuto conto del naturale deperimento dovuto al tempo ed all'uso, sono a carico dell'Associazione che si impegna, a tale scopo, a fornire il personale necessario.

L'ordinaria manutenzione a carico dell'Associazione riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) riparazione e rifacimento di parti di intonaci esterni ed interni, tinteggiature esterne ed interne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni;

b) riparazione e sostituzione di parti accessorie, comprese le specchiature opache e vetrate, di infissi e serramenti interni;

c) riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, autoclavi irrigatori e relative centraline, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;

d) riparazione e sostituzione di porzioni di tubazioni di adduzione e di irrigazione esterna, riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda, calda e di riscaldamento, compreso le relative opere murarie;

e) manutenzione di quadri elettrici in genere con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi di qualità equivalente o superiore ai preesistenti;

f) manutenzione dei gruppi elettrogeni, soccorritori e U.P.S.;

g) verifica periodica degli idranti e degli estintori;

h) verniciatura periodica dei pali metallici, siano essi per recinzione aerea o pali di illuminazione, dei cancelli, della recinzione, di tutte le opere metalliche presenti; riparazione e sostituzione della rete di recinzione e reti interne all'impianto, comprese le recinzioni aeree;

i) riparazione e mantenimento delle pavimentazioni delle aree di attività sportiva e manutenzione delle aree esterne, siano esse pavimentate che a verde, così come risulta dalle piante e/o planimetrie conservate agli atti dell'Amministrazione comunale;

l) aree verdi, ivi compresa la potatura degli alberi di alto fusto, limitatamente alle piante il cui apparato radicale ricade all'interno della struttura in oggetto, per la quale dovranno sempre essere richieste le prescritte autorizzazioni all'Amministrazione comunale;

m) riparazione e sostituzione di tutte le parti mobili ed immobili delle aree di attività sportiva quali panchine, porte di gioco, corsie, tabelloni, argani sollevamento, reti pallavolo ecc.;

n) vuotatura delle fosse biologiche e pulizia periodica dei pozzetti, compresi i necessari provvedimenti per la lotta alla zanzara tigre;

o) verifica periodica annuale degli impianti elettrici, così come richiesta dalle norme vigenti o da prescrizioni di Enti o Commissioni che abbiano rilasciato autorizzazioni previste per legge, quando non siano state effettuate modifiche per manutenzione straordinaria;

p) verifica biennale di impianti di messa a terra a cura della A.S.L., con pagamento dei relativi oneri;

q) intestazione del C.P.I. per impianti assimilati a locali di pubblico spettacolo.

In ogni caso l'Associazione sarà tenuta al rispetto dello specifico piano di conduzione tecnica, predisposto dall'Amministrazione comunale, che contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

Nel caso di inadempienza gli interventi saranno effettuati direttamente dall'Amministrazione comunale con addebito delle relative spese all'Associazione. L'Amministrazione comunale può prescrivere l'attuazione di lavori manutentivi di spettanza dell'Associazione ritenuti necessari ad un corretto utilizzo dell'impianto. A tal fine la stessa prescrive all'Associazione di eseguire i lavori

entro un termine. In caso di inadempienza reiterata l'Amministrazione comunale disporrà la decadenza dalla convenzione.

Art. 12 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione comunale i lavori di manutenzione straordinaria - purché non derivanti da una mancata o inadeguata attuazione degli interventi manutentivi da parte dell'Associazione - e di adeguamento normativo funzionale.

L'Associazione ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione comunale ogni fatto o deterioramento rientrante nella straordinaria manutenzione che possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio. Della mancata o trascurata manutenzione straordinaria, che possa incidere sulla regolarità del servizio, purché in presenza della segnalazione dell'Associazione, risponde l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si impegna ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione dell'impianto; i lavori saranno realizzati stante le risorse disponibili.

Sarà effettuato un sopralluogo annuale (entro il 31 marzo di ogni anno) e si verificherà di volta in volta lo stato e la conseguente programmazione degli interventi di manutenzione.

Nel corso di validità della presente convenzione l'Associazione, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute, può realizzare, di propria iniziativa, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e nel rispetto di tutte le modalità e prescrizioni previste dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare, ulteriori opere e manutenzioni straordinarie ed interventi migliorativi.

L'Amministrazione si impegna a collaborare con l'Associazione con proprio personale ove necessario ai fini del buon funzionamento della struttura, anche per supportare tecnicamente il gestore in caso di nuovi investimenti.

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione del gestore tutta la certificazione di conformità degli impianti.

Art. 13 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CURA DEL GESTORE

Il gestore si obbliga a realizzare, a proprio carico, gli interventi di manutenzione straordinaria che riguardano sinteticamente:

- conversione di n. 3 campi in manto erboso sintetico in campi da tennis in terra rossa;
- mantenimento di n. 1 campo per il gioco tennis su fondo veloce in mateco;
- trasformazione di n. 1 campo con fondo in mateco in n. 3 campi da beach tennis / beach volley;
- realizzazione di uno spogliatoio con docce dedicato esclusivamente all'attività del beach tennis / beach volley;

Tali interventi saranno realizzati con oneri e spese a carico del gestore.

Il gestore, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, c. 1, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, sarà tenuto, nella realizzazione degli interventi, all'applicazione delle disposizioni di detto decreto, nei limiti di quanto previsto dallo stesso articolo, atteso che trattasi di lavori pubblici strettamente strumentali alla gestione del servizio e che le opere realizzate diventeranno di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Art. 14 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI

In ordine agli interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi a cura del gestore, gli elaborati progettuali dovranno essere redatti in conformità a quanto previsto in materia dal D.Lgs. 163/2006.

Il gestore presenterà gli elaborati di progetto all'Amministrazione comunale per la necessaria approvazione; la stessa si riserva la facoltà di richiedere modifiche ai contenuti progettuali, purché le stesse non vadano ad incidere significativamente sul piano economico-finanziario presentato.

Unitamente agli elaborati di progetto, dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale i nominativi del Responsabile Unico del Procedimento e dell'eventuale coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
Il progetto, prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, dovrà ottenere autorizzazioni, nulla-osta, pareri favorevoli ecc. da parte degli enti preposti (es. Azienda Sanitaria). E' fatto obbligo al gestore di introdurre all'interno del progetto, senza onere alcuno per l'Amministrazione comunale, eventuali elementi integrativi e modificativi richiesti da detti enti sovraordinati. Tutti gli eventuali costi inerenti la progettazione saranno a carico del gestore, che resterà unico referente per l'Amministrazione comunale per ogni questione relativa la progettazione degli interventi. L'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione comunale costituisce titolo abilitativo per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi.
L'Associazione procederà all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. A individuazione dell'impresa effettuata, l'Associazione ne comunicherà il nominativo all'Amministrazione comunale. Ugualmente l'Associazione provvederà a trasmettere all'Amministrazione comunale copia del contratto di affidamento dei lavori. A lavori ultimati l'Associazione ne darà comunicazione all'Amministrazione comunale. L'Associazione trasmetterà al Comune tutta la documentazione relativa ai collaudi, ai fini degli adempimenti conseguenti.
Tutti gli oneri inerenti la realizzazione degli interventi sono a carico dell'Associazione, che resterà unica referente per l'Amministrazione comunale per ogni questione relativa a detti lavori.
Il tempo utile per la realizzazione degli interventi / sistemazione degli impianti è fissato in 1 anno dalla data di decorrenza della concessione, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Gli interventi dovranno essere attuati con tempistiche e modalità tali da arrecare il minor disagio possibile all'utenza. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, dovrà essere comunicata per iscritto dall'Associazione all'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva di dichiarare la decadenza della presente convenzione o di rinegoziare i termini, qualora l'Associazione non realizzi gli interventi entro il termine stabilito nel presente articolo per causa imputabile alla medesima. Il Comune si riserva la facoltà di procedere a verifiche in ordine al rispetto degli obblighi di cui al presente capitolo. Nel corso dei lavori saranno effettuate visite di cantiere da parte di personale del Comune.
Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione in materia di lavori, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche.

Art. 15 - CONTROLLI
L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento, attraverso i propri uffici o i propri rappresentanti, sopralluoghi presso la struttura al fine di verificare lo stato dell'impianto, la regolarità ed il buon andamento della gestione, l'osservanza delle prescrizioni legislative, delle norme regolamentari e delle disposizioni contenute nella presente convenzione, con la facoltà di impartire disposizioni alle quali l'Associazione dovrà uniformarsi. L'Associazione ha l'obbligo di fornire agli incaricati alla vigilanza e al controllo la documentazione eventualmente richiesta. L'impianto è sottoposto periodicamente a verifica dello stato di conservazione e di manutenzione. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale riscontri eventuali irregolarità e/o inadempienze, ne fa formale contestazione all'Associazione mediante fax o raccomandata A.R., intimando l'eliminazione e il ripristino di dette inadempienze in relazione alla gravità dell'adempimento stesso.

ART. 16 - RENDICONTO DELLA GESTIONE
I proventi derivanti dall'introito delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto sportivo spettano all'Associazione.
A prova dell'avvenuto incasso di tutti i proventi derivanti dalla gestione, l'Associazione deve rilasciare regolare quietanza, nel rispetto delle normative fiscali vigenti.

Alla chiusura di ogni anno di attività l'Associazione dovrà presentare all'Amministrazione comunale:
- copia del bilancio economico consuntivo e copia del bilancio economico di previsione dell'anno successivo nonché una relazione illustrativa sull'attività svolta completa di dati riferiti alla gestione dell'impianto;
- la relazione della situazione dell'impianto, comprendente gli interventi di ordinaria manutenzione effettuati nella stagione sportiva ed il programma delle attività da effettuarsi sull'impianto durante l'anno successivo, in aggiunta a quanto prescritto dal piano di conduzione tecnica; tale programma potrà anche essere modificato, se necessario, dall'Amministrazione comunale.

ART.17 – PENALI, DECADENZA E REVOCA
Nei casi in cui, nonostante la formale contestazione di cui al precedente art. 13, si riscontri il permanere delle inadempienze, l'Amministrazione comunale provvederà all'applicazione delle seguenti penali:
1 - variazione dell'uso dell'impianto rispetto alla originaria destinazione d'uso € 500,00;
2 - mancata effettuazione della manutenzione ordinaria: area sportiva (luogo attivita disciplina sportiva) € 450,00, area di supporto (servizi igienici, spogliatoi, docce, infermieria, spazi destinati al pubblico) € 300,00, area esterna (locale adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, giardino, parco, piazzali) € 150,00;
3 - mancata effettuazione servizio di pulizia: area sportiva € 450,00, area di supporto € 300,00, area esterna € 150,00;
4 - mancato rispetto applicazione tariffe € 500,00;
5 - mancata esposizione tariffe € 300,00;
6 - mancato rispetto delle norme igieniche e regolamentari previste dalle normative vigenti € 500,00;
7 - mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 della presente convenzione, per l'esercizio dei servizi connessi all'attività sportiva € 500,00.
Il pagamento delle suddette penali dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della formale comunicazione, decorso il quale l'Amministrazione comunale si rivarrà sulla cauzione.
L'Amministrazione comunale può dichiarare la decadenza dalla convenzione con effetto immediato, fatta salva comunque la possibilità di richiesta di risarcimento danni e senza che nulla venga riconosciuto all'Associazione inadempiente, nei casi di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, anche con riferimento al Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali e di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti in convenzione. Sono considerate cause di decadenza, a titolo esemplificativo:
a) l'uso improprio dell'impianto oggetto di convenzione;
b) la grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie e di quelle in materia di sicurezza;
c) le reiterate ed accertate mancanze e/o negligenze nella manutenzione ordinaria e l'eventuale realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria non previamente autorizzati;
d) la mancata realizzazione di eventuali investimenti sull'impianto da parte dell'Associazione, laddove previsti e regolarmente autorizzati;
e) avere arrecato danni alla struttura dell'impianto sportivo e non avere tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento;
f) la violazione del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7 della presente convenzione;
g) il mancato pagamento del canone di concessione, ove previsto, trascorsi sei mesi dalla scadenza.
L'affidamento della gestione può essere revocato nei seguenti casi:
a) rilevanti motivi di pubblico interesse;
b) gravi motivi di ordine pubblico;
c) mutamento della situazioni di fatto nei confronti dell'Associazione, al verificarsi di episodi e/o comportamenti incompatibili con le finalità della presente convenzione.

La revoca per motivi ed esigenze di interesse pubblico dovrà essere preceduta da preavviso all'Associazione di mesi tre, con conseguente riscatto anticipato delle eventuali opere di miglioria apportate all'impianto dall'Associazione e non ancora ammortizzate.
L'Associazione, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso D.P.R., che l'Amministrazione ha trasmesso all'Associazione stessa. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di decadenza della convenzione.

Art. 18 – RECESSO
L'Associazione ha facoltà di recedere dalla presente convenzione con l'obbligo di preavviso di mesi 6 (sei). L'Amministrazione comunale entrerà in possesso di tutte le eventuali opere realizzate, fatto salvo il diritto a favore dell'Amministrazione all'eventuale risarcimento dei danni.

Art. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge. A tal fine il codice CIG da riportare su tutti gli strumenti di pagamento è il seguente: ----------.
L'Associazione è tenuta a dare immediata comunicazione, all'Amministrazione comunale ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (affidatario dei lavori/subcontraenti/sub concessionari ecc. a qualsiasi titolo interessati alla concessione di cui trattasi) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Per consentire all'Amministrazione comunale di verificare, come previsto dal richiamato art. 3, che nei contratti sottoscritti dall'Associazione con i soggetti di cui sopra sia inserita, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, l'Associazione è tenuta ad inviare al Comune copia dei medesimi contratti.
L'Associazione, in qualità di soggetto aggiudicatore ex art. 32, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006, è a sua volta tenuta all'osservanza degli obblighi di tracciabilità di cui alla richiamata L. 136/2010.

Art. 20 – DISPOSIZIONI FINALI
Tutte le spese, imposte, tasse, diritti relativi alla stipula della presente convenzione o derivanti da essa sono a carico dell'Associazione. Le parti danno atto che, contestualmente alla sottoscrizione della presente, la convenzione Rep. n. 3080/2013 del 12/08/2013 si intende risolta. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia al "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili. Ogni controversia in merito all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà devoluta alla competente autorità giudiziaria, Foro di Bologna.

Art. 21 – ALLEGATI
I seguenti documenti vengono allegati alla presente convenzione, a formarne parte integrante e sostanziale:
1) nota integrativa;
2) piano di utilizzo dell'impianto sportivo;
3) piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME ll Dirigente Area/Servizio

_____

L’ASSOCIAZIONE_____ Il Presidente/Legale rappresentante

_____

ALLEGATI ALLA CONVENZIONE

Allegato 1 - NOTA INTEGRATIVA
Convenzione tra l'ASD Circolo Tennis Casatorre e il Comune di Castel San Pietro Terme per la gestione dei Campi da Tennis Casatorre

Premesso che:

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 154 del 26/11/2009 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" e l'allegato "Atto di convenzione tipo per l'affidamento in gestione di impianto sportivo comunale";
- Con delibera della Giunta Comunale n. 70 del 05/04/2011 sono state prorogate fino al 31/07/2011 le convenzioni con le società sportive per la conduzione degli impianti sportivi comunali;

Vista l'esigenza espressa da parte della ASD Circolo Tennis Casatorre di meglio precisare e definire alcuni punti contenuti nella Convenzione della quale la presente è parte integrante;

Atteso che l'Associazione Sportiva gestisce un impianto privo di rilevanza economica ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 184 del 31/12/2009 e che la sua attività è rivolta principalmente ai giovani e giovanissimi;

A seguito dell'incontro avuto con gli amministratori dell'Associazione, il Sindaco e l'Assessore allo sport in data 02/04/2011, si è convenuto di integrare la Convenzione con la presente nota integrativa precisando che la stessa non apporta modifiche sostanziali.

Punto 1 Manutenzioni

A seguito di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico ai Campi da tennis Casatorre l'Amministrazione si impegna ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione dell'impianto elettrico, i lavori saranno realizzati stante le risorse disponibili.
Sarà effettuato un sopralluogo annuale (entro il 31 marzo di ogni anno) e si verificherà di volta in volta lo stato e la conseguente programmazione degli interventi di manutenzione.
Si prende atto dell'impossibilità da parte dell'Associazione di effettuare la verifica periodica degli idranti indicata all'art. 11 punto *g* della convenzione, come segnalato con lettera protocollata n. 0008511 del 10/04/2010.
Si concorda che la manutenzione ordinaria a carico dell'Associazione indicata all'art. 11 punto *l* della convenzione, sia limitata allo sfalcio del prato, alla raccolta delle foglie ed in generale alla pulizia dell'area.

Punto 2 Collaborazione

L'Amministrazione si impegna a collaborare con l'Associazione con proprio personale ove necessario ai fini del buon funzionamento della struttura, anche per supportare tecnicamente il gestore in caso di nuovi investimenti.

Punto 3 Certificazioni

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione del gestore tutta la certificazione di conformità degli impianti.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Il Dirigente Area Servizi alla Persona
Dott. Antonio Caravita _____

L'ASSOCIAZIONE
Il Presidente/Legale rappresentante
Sig. Amedeo Grandi _____

ALLEGATO 2 - PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

1. DESTINAZIONE D'USO

L'impianto sportivo oggetto della convenzione tra il Comune di Castel San Pietro Terme ed il concessionario, identificati dalla planimetria conservata agli atti dell'Amministrazione comunale, risulta attualmente costituito dai seguenti beni:

- n. 2 campi da tennis con fondo mateco coperti;
- n. 1 campo da tennis con fondo in erba sintetica coperto;
- n. 1 campo da beach tennis / beach volley coperto;
- n. 1 campo da tennis scoperto - polivalente;
- spogliatoi annessi;
- bar

La ricognizione, l'esatta ed attuale consistenza dell'impianto e del suo stato, nonché delle attrezzature mobili ivi esistenti, sarà oggetto di apposito verbale di consegna, da sottoscriversi da parte dei firmatari della presente o da persone dagli stessi delegate.

2. TIPOLOGIE DI UTENZA AMMESSE E MODALITA' DI ACCESSO

Il Concessionari, nell'esercizio delle proprie attività e nella propria programmazione di utilizzo degli spazi, è tenuto al rispetto delle seguenti priorità:

1. prioritariamente l'uso della struttura è finalizzato all'esercizio della propria attività sportiva;
2. permetterne l'utilizzo, compatibilmente con gli impegni di Campionato della Società concessionaria e lo stato di necessità imposto dalle condizioni manutentive dei campi da tennis, ad altre società o associazioni dilettantistiche che ne facciano richiesta;
3. garantire l'accesso all'impianto a tutti i cittadini, indiscriminatamente, secondo criteri di obiettività, favorendo la partecipazione della popolazione nello svolgimento di attività sportive, sociali e del tempo libero in genere;
4. garantire l'apertura per n. 20 ore a settimana.

Il Concessionario si impegna altresì, a consentire l'uso degli impianti sportivi indicati ai soggetti e con le modalità di seguito elencate:

a) USO IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO DA PARTE DELLE SCUOLE
- l'impianto sarà messo a disposizione gratuitamente di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale che ne facciano richiesta all'Amministrazione comunale, nel periodo e negli orari scolastici, nonché delle Associazioni del volontariato per lo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili, di anziani e per attività riabilitative;
- l'Amministrazione comunale si riserva di individuare anche altri istituti scolastici, oltre a quanto previsto a favore delle scuole di cui sopra, cui concedere, per documentati motivi, l'utilizzazione gratuita dell'impianto;

b) USO IMPIANTO SPORTIVO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- l'Amministrazione comunale si riserva di utilizzare gratuitamente l'impianto - a suo insindacabile giudizio - per manifestazioni sportive e non, organizzate dalla stessa o da soggetti terzi autorizzati o per altri motivi di pubblico interesse, previo congruo preavviso all'Associazione;

- fermo restando gli impegni derivanti dall’attività ufficiale dell’Associazione (gare, campionati ecc.) e comunque nel rispetto per quanto possibile delle ordinarie esigenze di utilizzo della stessa, l’Amministrazione comunale si riserva la possibilità di fare utilizzare l’impianto, alle tariffe comunali, da parte di altre società sportive, associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva o comunque soggetti terzi, per motivi documentati o per lo svolgimento di manifestazioni o altre iniziative.

ALLEGATO 3 - PIANO DI CONDUZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL TENNIS

1. Il Concessionario dovrà garantire, per tutto il periodo di durata della convenzione, lo svolgimento delle seguenti operazioni di manutenzione ordinaria riparativa e di manutenzione ordinaria programmata.

MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA (si veda anche nota integrativa)

1. riparazione e rifacimento di parti di intonaci esterni ed interni, tinteggiature esterne ed interne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni;
2. riparazione e sostituzione di parti accessorie, comprese le specchiature opache e vetrate, di infissi e serramenti interni;
3. riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, autoclavi irrigatori e relative centraline, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
4. riparazione e sostituzione di porzioni di tubazioni di adduzione e di irrigazione esterna, riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda, calda e di riscaldamento, compreso le relative opere murarie;
5. manutenzione di quadri elettrici in genere con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi di qualità equivalente o superiore ai preesistenti;
6. manutenzione dei gruppi elettrogeni, soccorritori e U.P.S.;
7. verifica periodica degli idranti e degli estintori;
8. verniciatura periodica dei pali metallici, siano essi per recinzione aerea o pali di illuminazione, dei cancelli, della recinzione, di tutte le opere metalliche presenti; riparazione e sostituzione della rete di recinzione e reti interne all'impianto, comprese le recinzioni aeree;
9. riparazione e mantenimento delle pavimentazioni delle aree di attività sportiva e manutenzione delle aree esterne, siano esse pavimentate che a verde, così come risulta dalle piante e/o planimetrie conservate agli atti dell'Amministrazione comunale;
10. manutenzione aree verdi, ivi compresa la potatura degli alberi ad alto fusto, limitatamente alle piante il cui apparato radicale ricade all'interno della struttura in oggetto, per la quale dovranno sempre essere richieste le prescritte autorizzazioni all'Amministrazione comunale;

MANUTENZIONE ORDIANRIA PROGRAMMATA

pulizia giornaliera dell'impianto sportivo;

revisione trimestrale di tutti gli infissi e i serramenti, interni ed esterni;

controllo mensile dell'efficienza degli scarichi WC, rubinetti, ecc.;

pulizia semestrale o comunque secondo necessità dei pozzetti delle acque nere e bianche, delle griglie di raccolta delle acque piovane con relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e degli scarichi;

controllo trimestrale delle condizioni di tutti gli arredi ed attrezzature ed esecuzione di piccole riparazioni;

controllo mensile dello stato di carica degli estintori e loro revisione entro le rispettive scadenze;

verifica biennale di impianti di messa a terra a cura dell'A.S.L. Con pagamento dei relativi oneri;

verifica annuale degli impianti elettrici quando non siano state effettuate modifiche per manutenzione straordinaria.

2. Il Concessionario deve garantire tutte le attività inerenti alla gestione dell'impianto (custodia, vigilanza, pulizia controllo impianti tecnologici, ecc.) con personale, costi e responsabilità a proprio carico.

3. Il Concessionario dovrà garantire, per tutta la durata della convenzione, il tempestivo approvvigionamento di tutti i beni e servizi necessari al corretto e regolare svolgimento di tutte le attività inerenti la gestione dell'impianto sportivo.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 30/04/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 30/04/2014

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

_____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to

_____